

MARCINELLE: PAGANO, 'DOLORE INDELEBILE PER EMIGRAZIONE ABRUZZESE'

6 Agosto 2011

L'AQUILA - "L'anniversario della tragedia di Marcinelle rappresenta ancora oggi un dolore indelebile per l'emigrazione abruzzese".

Così il presidente del Consiglio regionale dell'Abruzzo, Nazario Pagano, ha ricordato la tragedia accaduta nella miniera del Bois du Cazier, in Belgio, l'8 agosto del 1956.

"Nella tragedia mineraria di Marcinelle - prosegue - l'Abruzzo ha pagato un tributo pesante. Oggi, a distanza di 55 anni, il sentimento verso quel "sacrificio" è ancora forte e attuale".

"I nostri emigranti abruzzesi, che nei 150 anni di storia sono partiti verso nuovi Paesi per un futuro lavorativo migliore, hanno contribuito con la loro capacità, dignità e dedizione al lavoro, a divenire un esempio di grande operosità nel mondo, contribuendo - conclude il presidente - alla diffusione di un'immagine dinamica del nostro Abruzzo, fuori dai confini regionali".

L'anniversario della tragedia di Marcinelle dell'8 agosto 1956 è stata proclamata, nel 2001, "giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo", quale momento di celebrazione di tutti gli Italiani caduti sul lavoro all'estero e di onore alla loro memoria.